

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 108

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BONOMI, TRUZZI, ARMANI, LOBIANCO, TRAVERSA, MICHELI FILIPPO, STELLA, ANDREONI, VALEGGIANI, BALASSO, SCHIAVON, DE LEONARDIS, SCARASCIA MUGNOZZA, BALDI, AMADEO, VICENTINI, CRISTOFORI, HELFER, PREARO, BOTTARI, BUFFONE, SORGI, MANCINI ANTONIO, SANGALLI, SPERANZA, GREGGI, DE MEO, TANTALO**

*Presentata il 24 giugno 1968*

**Agevolazioni fiscali per gli atti di permuta di fondi rustici ai fini della ricomposizione fondiaria della proprietà diretto-coltivatrice**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La proposta di legge che sottoponiamo al vostro esame ha lo scopo di agevolare l'opera di ricomposizione fondiaria nelle nostre campagne. Questa è da tutti, oramai, riconosciuta come una esigenza fondamentale, perché le aziende agricole raggiungano una dimensione economica, che consenta ai coltivatori diretti di elevare il loro reddito, fino al raggiungimento della parità con quello degli altri settori lavorativi.

La realtà, purtroppo, offre esempi di minuscole aziende agricole che non sono sufficienti neppure per il sostentamento delle famiglie diretto-coltivatrici che vi lavorano.

Questo stato di cose deriva, in particolare, dal fatto che le divisioni riducono l'azienda avita in porzioni sempre più piccole, assegnandone una parte ai singoli eredi, senza tener conto, per di più della unità culturale.

Avviene così che a ciascuno degli eredi spetti una parte del vigneto, una parte del seminativo, una parte dei pascoli, ecc., in modo che ogni erede si deve prodigare in attività plurime e ciascuna di scarso valore e

spesso in zone molto distanti l'una dall'altra, comprese talvolta perfino in territori di comuni e di province diverse.

Questo increscioso fenomeno si riscontra in tutto il territorio nazionale e in modo particolare nell'Italia centro-meridionale e costituisce, purtroppo, da epoca remota uno degli ostacoli fondamentali per la creazione di efficienti aziende progredite dal punto di vista economico-sociale.

Auspichiamo che, favorendo con agevolazioni fiscali gli atti di permuta di fondi rustici, si possa dare un avvio ad un movimento di ricomposizione fondiaria o di incrementarlo, dove esso già si manifesta, in modo che, ad aziende di nessun valore economico, se ne possano sostituire altre che favoriscano per le loro dimensioni una produzione più qualificata e razionale con sensibile ed indispensabile riduzione dei costi che permetta, quindi, un aumento del reddito da distribuire alle forze lavorative che concorrono a produrlo.

Per concretare una iniziativa in tal senso, raccomandiamo alla vostra approvazione questa proposta di legge.

All'articolo 1, essa prevede i benefici fiscali dell'imposta fissa di registro e di trascrizione per gli atti di permuta di fondi rustici che abbiano lo scopo di conseguire la ricomposizione della proprietà diretto-coltivatrice.

All'articolo 2, gli stessi benefici sono applicati a quello dei permutanti che sia coltivate diretto per il fondo che abbia le stesse caratteristiche previste per quelli del-

l'articolo 1, anche se esso è di valore eccedente.

Onorevoli Colleghi ! Poiché gli scopi che si vogliono raggiungere con questa proposta di legge ci sembrano particolarmente meritevoli di accoglimento, nell'interesse dell'economia agricola nazionale e in ultimo, per l'elevazione morale e sociale delle categorie agricole, la raccomandiamo al vostro esame e, quindi, alla vostra approvazione.

---

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

Sono soggetti a tassa fissa di registro e di trascrizione gli atti di permuta dei fondi rustici che hanno il fine di conseguire la ricomposizione della proprietà diretto-coltivatrice.

### ART. 2.

Nei casi in cui uno solo dei permutanti è coltivatore diretto i benefici di cui all'articolo precedente sono a lui applicati anche per il valore maggiore del fondo che ha lo scopo di ricomporre la proprietà diretto-coltivatrice.